

La Monda
Ente per la Pedagogia Curativa e socioterapia Antroposofica
O.N.L.U.S.

Codice fiscale 0265982016

BILANCIO ESERCIZIO 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

	2022	2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	-	-
I - Immobilizzazioni immateriali:	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	698.966	712.921
Totale	<u>698.966</u>	<u>712.921</u>
II - Immobilizzazioni materiali:	-	-
1) terreni e fabbricati	259.562	268.387
2) impianti e macchinari	1.956	2.368
3) attrezzature	2.954	3.094
4) altri beni	938	652
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	<u>265.410</u>	<u>274.501</u>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
2) crediti:	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
d) verso altri	-	-
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale	<u>-</u>	<u>-</u>
Totale immobilizzazioni (B)	<u>964.376</u>	<u>987.422</u>
C) Attivo circolante	-	-
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale	<u>-</u>	<u>-</u>
II - Crediti:	-	-
1) verso utenti e clienti	53.466	78.579
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
3) verso enti pubblici	74.324	144.646
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9) crediti tributari	995	860
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
10) da 5 per mille	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
11) imposte anticipate	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
12) verso altri	38.743	28.853
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	196	196
Totale	<u>167.528</u>	<u>252.938</u>

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	51.556	51.556
Totale	51.556	51.556
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	-	18.990
2) assegni	-	-
3) denaro e valori in cassa	1.033	689
Totale	1.033	19.679
Totale attivo circolante (C)	220.117	324.173
D) Ratei e risconti	1.294	1.075
Totale attivo	1.185.787	1.312.670

PASSIVO	2022	2021
A) Patrimonio netto	-	-
I - Fondo di dotazione dell'ente	52.000	52.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-44.273	16.954
2) Altre riserve	777.166	777.172
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-172.971	-61.229
Totale	611.922	784.897
B) Fondi per rischi ed oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	4.000	-
Totale	4.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	200.203	184.916
D) Debiti	-	-
1) debiti verso banche	116.128	93.899
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	81.171	87.642
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	30.000	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
6) acconti	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7) debiti verso fornitori	37.485	57.221
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9) debiti tributari	8.802	6.973
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.349	33.624
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	39.171	49.971
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
12) altri debiti	10.927	1.069
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
Totale	272.862	242.757
E) Ratei e risconti	96.800	100.100
Totale passivo	1.185.787	1.312.670

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI		2022	2021	PROVENTI E RICAVI		2022	2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale				A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		105.830	105.753	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		1.400	1.600
2) Servizi		180.998	196.559	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		-	-
3) Godimento beni di terzi		-	2.372	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		-	-
4) Personale		496.492	487.629	4) Erogazioni liberali		29.148	76.308
5) Ammortamenti		24.873	25.748	5) Proventi del 5 per mille		6.800	8.210
5 bis) Svalutazione immobilizzazioni materiali e immateriali		-	-	6) Contributi da soggetti privati		3.586	3.300
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		4.000	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		402.272	426.791
7) Oneri diversi di gestione		136.725	1.625	8) Contributi da enti pubblici		19.980	-
8) Rimanenze iniziali		-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici		313.403	231.240
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi		-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi		3.038	15.248
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-	-	11) Rimanenze finali		-	-
Totale		948.918	819.686	Totale		779.627	762.697
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		-169.291	-56.989
B) Costi e oneri da attività diverse				B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		-	-
2) Servizi		-	-	2) Contributi da soggetti privati		-	-
3) Godimento beni di terzi		-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		-	-
4) Personale		-	-	4) Contributi da enti pubblici		-	-
5) Ammortamenti		-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici		-	-
5 bis) Svalutazione immobilizzazioni materiali e immateriali		-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		-	-	7) Rimanenze finali		-	-
7) Oneri diversi di gestione		-	-			-	-
8) Rimanenze iniziali		-	-	Totale		-	-
Totale		-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi				C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolte fondi abituali		-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali		-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali		-	-
3) Altri oneri		-	-	3) Altri proventi		-	-
Totale		-	-	Totale		-	-
				Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				D) Proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari		3.231	3.427	1) Da rapporti bancari		-	-
2) Su prestiti		-	-	2) Da altri investimenti finanziari		-	-
3) Da patrimonio edilizio		193	557	3) Da patrimonio edilizio		-	-
4) Da altri beni patrimoniali		-	-	4) Da altri beni patrimoniali		-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		-	-	5) Altri proventi		-	-
6) Altri oneri		-	-			-	-
Totale		3.424	3.984	Totale		-	-
				Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		-3.424	-3.984
E) Costi e oneri di supporto generale				E) Proventi di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-	-	1) Proventi da distacco del personale		-	-
2) Servizi		-	-	2) Altri proventi di supporto generale		-	-
3) Godimento beni di terzi		-	-			-	-
4) Personale		-	-			-	-
5) Ammortamenti		-	-			-	-
5 bis) Svalutazione immobilizzazioni materiali e immateriali		-	-			-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		-	-			-	-
7) Altri oneri		-	-			-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-	-			-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-	-			-	-
Totale		-	-	Totale		-	-
Totale oneri e costi		952.342	823.670	Totale proventi e ricavi		779.627	762.697
				Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		-172.715	-60.973
				Imposte		256	256
				Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		-172.971	-61.229

LA MONDA
ENTE PER LA PEDAGOGIA CURATIVA E SOCIOTERAPIA ANTROPOSOFICA
O.N.L.U.S.

Sede Legale in Via Giacomini 26 - Arcisate (VA)

Codice Fiscale n. 02659820126

RELAZIONE DI MISSIONE

ESERCIZIO 31/12/2022

1 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

1.1) INFORMAZIONI GENERALI - (punto 1 - MOD. C – DM 05/03/2020)

L'ente cui il presente bilancio si riferisce si qualifica come Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus) ai sensi del Dlgs 460/97 e come tale risulta iscritto alla Anagrafe unica delle onlus di cui all'art. 11 del Dlgs 460/97.

Nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 101 e 104 del Dlgs 117/2017, dall'interpretazione autentica fornita dall'art. 5-sexies del DL 148/2017, nonché dal DD 561/2021, l'ente mantiene la propria iscrizione alla Anagrafe unica delle onlus e con essa la qualifica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

Quanto sopra comporta che lo statuto dell'ente e conseguentemente le attività concretamente dallo stesso poste in essere, rimangano vincolate alle previsioni del Dlgs 460/97.

L'ente è istituito nella forma giuridica della Associazione (art. 14 e seguenti del codice civile), dotato di personalità giuridica ed iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia al n. 1507.

L'ente si costituisce in data 07/05/2001 per volontà di nove soci fondatori, tutti persone fisiche.

1.1.a) Missione perseguita

L'ente, in coerenza con le previsioni del Dlgs 460/97, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale, educativa e sociosanitaria.

L'Associazione La Monda riconosce la propria identità spirituale nella matrice antroposofica risalente all'opera di Rudolf Steiner (1861-1925) che trova il suo centro nel Goetheanum di Dornach (CH). In particolare, si collega alla Sezione di Medicina della Libera Università di Scienza dello Spirito che coordina all'interno delle attività di medicina antroposofica anche la pedagogia curativa e la socioterapia.

- Dal punto di vista medico l'Associazione fa riferimento alle attività di medicina antroposofica in Italia tramite iniziative e coordinazione locali.

- Dal punto di vista educativo, l'Associazione opera in continuità con l'impulso dato da Rudolf Steiner nel Corso di pedagogia curativa (1924). A tal fine si orientano anche la formazione degli operatori che operano nell'Associazione, in generale la metodologia degli interventi e la struttura della vita comunitaria.
- Dal punto di vista giuridico l'Associazione si ispira ai principi contenuti nella Convenzione dei diritti della persona disabile.

1.1.b) Attività di interesse generale di cui all'art.5 Dlgs 117/2017 richiamate nello statuto

In ragione della qualifica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus) e del ricorrere dei vincoli previsti dal Dlgs 460/97, all'ente è consentito lo svolgimento delle sole attività statutariamente previste, le quali devono risultare coerenti con quelle stabilite dalla lettera a) comma 1 art. 10 del Dlgs 460/97.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'ente prevede l'operatività nei settori dell'assistenza sociale, educativa e sociosanitaria, rivolgendosi a:

- Persone adulte portatrici di disabilità intellettiva, relazionale, sensoriale o psichica
- Persone a rischio di emarginazione sociale, che richiedono un sostegno educativo e/o terapeutico
- Minori con disturbi dello sviluppo che richiedono interventi educativi o terapeutici

L'Associazione può inoltre svolgere i seguenti interventi, tutti rivolti ai soggetti svantaggiati di cui sopra:

- Servizi residenziali di tipo socioassistenziale o sociosanitario
- Servizi diurni di tipo socio-assistenziale o sociosanitario
- Servizi educativi personalizzati anche a domicilio o in integrazione con altre agenzie educative
- Programmazione di esperienze formative nell'ambito del lavoro e di percorsi di vita autonoma
- Servizi rivolti a implementare percorsi di vita indipendenti per soggetti disabili

Inoltre, potrà attuare:

- Iniziative culturali, formative o artistiche rivolte a soggetti svantaggiati oppure ai propri operatori a
- Collaborazioni con privati o con enti pubblici e privati impegnati nel medesimo ambito per attività riconducibili nei settori ONLUS di attività dell'associazione e dirette a persone svantaggiate come individuate nel presente articolo.

1.1.c) Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

In coerenza con quanto previsto dal DD 561/2021, l'ente non risulta ancora iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del Dlgs 117/2017 ma conserva, nel cosiddetto periodo transitorio stabilito dall'art. 101 e seguenti del Dlgs 117/2017, l'iscrizione alla Anagrafe unica delle onlus di cui all'art. 11 del Dlgs 460/97.

1.1.d) Regime fiscale adottato

In considerazione della qualifica di onlus e delle previsioni dell'art. 12 del Dlgs 460/97, non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel proseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. Inoltre, i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Nell'ambito del regime transitorio previsto dal Dlgs 117/2017 si sono applicate le disposizioni dell'art. 104 del medesimo decreto legislativo.

Sotto il profilo IRAP l'ente, in quanto onlus, gode dell'esenzione prevista dalla normativa emanata dalla Regione Lombardia.

Sotto il profilo IVA le operazioni poste in essere dall'ente sono annoverabili tra quelle esenti di cui all'art. 10 DPR 633/72.

1.1.e) Sedi

L'Ente ha sede legale in Via Giacomini 26 - Arcisate (VA)

Risulta inoltre attiva l'unità locale sita in: Via Silvio Pellico 15 - Arcisate (VA)

1.1.f) Attività svolte

In coerenza con le previsioni statutarie l'ente gestisce una Comunità Sociosanitaria, un appartamento protetto, un Gruppo appartamento sperimentale (Ca' Rondanini) nell'ambito della legge del Dopo di Noi e un Servizio diurno di Formazione all'Autonomia.

1.1.f-1) Attività di interesse generale art. 5 Dlgs 117/2017

Le attività di cui al punto precedente, sono annoverabili tra quelle previste dalla lettera a) comma 1 art. 10 Dlgs 460/97, con particolare riferimento ai seguenti settori:

1) assistenza sociale e socio-sanitaria.

1.1.f-2) Attività diverse art. 6 Dlgs 117/2017

In ragione della qualifica onlus e dei vincoli previsti dal Dlgs 460/97, all'ente risulta preclusa la possibilità di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) del comma 1 art. 10 Dlgs 460/97 ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse.

1.1.f-3) Attività raccolta fondi art. 7 Dlgs 117/2017

L'ente non pone in essere un'attività di raccolta fondi svolta in forma organizzata e sistematica mediante tecniche professionali, così come non si avvale di operatori professionali esterni ai quali commissionare la raccolta. I fondi pervengono all'ente essenzialmente in modo spontaneo, in ragione della propria storia e delle proprie finalità e del circuito di relazioni nel quale è inserito.

1.2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI - (punto 2 - MOD. C – DM 05/03/2020)

L'ente è istituito nella forma della associazione riconosciuta ed è quindi caratterizzato da una base associativa che forma l'Assemblea dei soci e da un organo amministrativo. L'ente conta 20 soci.

L'ente non pone in essere attività nei confronti dei propri fondatori e dei propri associati, essendo l'attività svolta nei confronti di soggetti terzi.

2 - ATTIVITA' SVOLTE E PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

2.1) MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE - (punto 20 - MOD. C – DM 05/03/2020)

In coerenza con le previsioni del Dlgs 460/97, il fine statutario dell'ente è l'esclusivo perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità di solidarietà sociale, a tal fine l'ente gestisce una Comunità Sociosanitaria, un appartamento protetto, un Gruppo appartamento sperimentale (Ca' Rondanini) nell'ambito della legge del Dopo di Noi e un Servizio diurno di Formazione all'Autonomia.

2.2) CONTRIBUTO ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE -

(punto 21 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Si rimanda a quanto espresso al precedente punto 1.1.f-2) Attività diverse art. 6 Dlgs 117/2017.

2.3) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - (punto 24 linee guida)

Per quanto riguarda gli aspetti generali dell'attività di raccolta fondi si rimanda a quanto già espresso nel paragrafo "1.1.f-3) Attività raccolta fondi art. 7 Dlgs 117/2017" della presente Relazione di Missione.

3 - SITUAZIONE E ANDAMENTO ECONOMICO - FINANZIARIO

3.1) SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE - (punto 18 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Di seguito si riportano i principali indicatori di bilancio.

Situazione dell'ente	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
1) Situazione patrimoniale	611.922	784.897	-172.975
Rapporto Patrimonio netto/fondo dotazione	12	15	-3
2) Situazione finanziaria	28.230	168.862	-140.632
3) Situazione economica	-172.971	-61.229	-111.742

Sulla base dei dati che precedono emerge che il patrimonio netto è positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione nonché capace di assorbire le perdite generate dalla gestione.

La situazione finanziaria, intesa come capitale circolante netto, dato dalla differenza tra le attività e passività a breve, risulta positiva, l'ente è stato capace di bilanciare temporalmente i flussi finanziari in uscita con i flussi in entrata. Si segnala inoltre che l'ente non ha riscontrato problemi nell'ottenere credito presso istituti bancari e presso i propri sostenitori, resisi quest'ultimi disponibili alla concessione di prestiti infruttiferi.

In merito al risultato economico, come anche espresso nel successivo paragrafo "4.9.a) Risultati prodotti dalle attività svolte" della presente relazione di missione, l'attività caratteristica, identificabile con la gestione dei servizi socio-sanitari risulta in perdita per euro -104.080, perdita mitigata solo parzialmente dal 5xmille e dalle erogazioni liberali, le quali hanno visto una significativa contrazione rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 76.308 ad euro 29.148.

La situazione è stata inoltre aggravata dalla necessità di svalutare ulteriormente alcuni crediti, per un importo pari ad euro 105.183, trattasi di importo annoverato tra gli oneri diversi di gestione, non destinato a riproporsi in futuro.

3.2) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - (punto 19 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine (12 mesi) non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificare significativamente la situazione economica. E' stata tuttavia intrapresa un'azione di riconsiderazione dell'impostazione gestionale, orientata ad instaurare rapporti con enti attivi nel medesimo settore, al fine di creare opportune sinergie.

4 - ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

4.1) PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE - (punto 3 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.1.a) Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni del comma 3 dell'art. 13 del Dlgs 117/2017.

Il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della presente Relazione di Missione, redatti in conformità a quanto previsto dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020, tenuto anche conto del OIC 35 "Principio Contabile ETS".

In coerenza con le previsioni ministeriali e con il principio contabile ci si è avvalsi della facoltà di aggiungere agli schemi di bilancio opportune voci, capaci di migliorare l'intelligibilità del bilancio stesso.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'ente; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

4.1.b) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati, non variati rispetto all'esercizio precedente, sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al loro fair value in caso di acquisizione gratuita e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale.

I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro vita utile, stimata in 5 anni.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al loro fair value in caso di acquisizione gratuita. Il costo di acquisizione è stato maggiorato degli oneri accessori direttamente imputabili. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Rendiconto Gestionale. I beni cespiti, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito vengono espressi i coefficienti utilizzati nel processo di ammortamento, ridotti alla metà nell'esercizio di acquisizione: attrezzature 15%; macchine operatrici 15%, mobili e arredi 12%, macchine elettroniche d'ufficio 20%. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della Associazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo medio ponderato.

Crediti

Nella valutazione dei crediti si è tenuto conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Non si è proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. I crediti con scadenza oltre i 12 mesi risultano di importo non significativo e sono iscritti al loro valore nominale in quanto ritenuto coincidente con il valore di presumibile realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, tenendo conto del fattore temporale.

Non si è proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Rappresentano l'importo relativo ad un investimento duraturo ed a basso rischio realizzato dall'Associazione nel corso dell'esercizio 2010. L'investimento è iscritto al costo di acquisto al netto di eventuali svalutazioni per effetto di durevole riduzione di valore rispetto a quello di imputazione.

Nella valutazione ci si è avvalsi della deroga consentita dall'art. 45 comma 3-octies del DL 73/2022 ed è stato quindi mantenuto il valore di iscrizione nel bilancio 2021, pari a euro 51.556. Si evidenzia che il valore di mercato dei titoli al 31/12/2022 è pari a euro 50.444 con un differenziale di euro 1.112.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale e corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti, attivi e passivi

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti

alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007): le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda; le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in associazione, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziare per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'ente.

Le imposte relative all'esercizio in commento si riferiscono unicamente all'IRES, calcolata esclusivamente sui redditi fondiari.

Nessun costo per IRAP è stato stanziato nell'esercizio per effetto dell'esenzione spettante agli enti con finalità sociali, ai sensi dell'art. 1, della Legge Regione Lombardia n. 27 del 18/12/2001.

4.2) MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI - (punto 4 - MOD. C – DM 05/03/2020)

31/12/2022	31/12/2021	variazione
964.376	987.422	-23.046

4.2.a) Immobilizzazioni immateriali

31/12/2022	31/12/2021	variazione
698.966	712.921	-13.955

Descrizione	Valore storico	F.do Ammortamento	Valore contabile
31/12/2021	947.698	234.777	712.921
Acquisizioni dell'esercizio	305		
Ammortamento dell'esercizio		14.260	
31/12/2022	948.003	249.037	698.966

4.2.b) Immobilizzazioni materiali

31/12/2022	31/12/2021	variazione
265.410	274.501	-9.091

1) terreni e fabbricati

Descrizione	Valore storico	F.do Ammortamento	Valore contabile
31/12/2021	294.140	25.753	268.387
Ammortamento dell'esercizio		8.825	
31/12/2022	294.140	34.578	259.562

2) impianti e macchinari

Descrizione	Valore storico	F.do Ammortamento	Valore contabile
31/12/2021	5.745	3.377	2.368
Ammortamento dell'esercizio		412	
31/12/2022	5.745	3.789	1.956

3) attrezzature

Descrizione	Valore storico	F.do Ammortamento	Valore contabile
31/12/2021	6.401	3.307	3.094
Acquisizioni dell'esercizio	650		
Ammortamento dell'esercizio		790	
31/12/2022	7.051	4.097	2.954

4) altri beni

Descrizione	Valore storico	F.do Ammortamento	Valore contabile
31/12/2021	31.438	30.786	652
Acquisizioni dell'esercizio	874		
Ammortamento dell'esercizio		588	
31/12/2022	32.312	31.374	938

4.3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO - (punto 5 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.3.a) Composizione costi di impianto e ampliamento

In bilancio non risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento

4.3.b) Composizione costi di sviluppo

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo

4.4) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI - (punto 6 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.4.a) Crediti

31/12/2022	31/12/2021	variazione
167.528	252.938	-85.410

Descrizione	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre 12 mesi	Di cui esigibile oltre 5 anni
verso utenti	53.466		
verso enti pubblici	74.324		
crediti tributari	995		
verso altri	38.547	196	
Totale	167.332	196	0

4.4.b) Debiti

31/12/2022	31/12/2021	variazione
272.862	242.757	30.105

Descrizione	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre 12 mesi	Di cui esigibile oltre 5 anni	Garanzie
debiti verso banche	34.957	81.171	52.900	ipoteca
debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	30.000			
debiti verso fornitori	37.485			
debiti tributari	8.802			
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.349			
debiti verso dipendenti e collaboratori	39.171			
altri debiti	10.927			
Totale	191.691	81.171	52.900	

I “debiti verso banche” esprimono l’indebitamento contratto al fine di finanziare il progetto “Cà Rondanini”, il quale ha comportato l’acquisto e ristrutturazione di fabbricato. Trattasi in particolare

di mutuo per euro 110.000, con originaria scadenza nel 2033 prorogata al 2034 a seguito di moratoria.

4.5) RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI E ALTRI FONDI - (punto 7 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.5.a) Ratei e risconti attivi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Risconti attivi	1.294	1.075	219
Totale	1.294	1.075	219

4.5.b) Ratei e risconti passivi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Risconti passivi	96.800	100.100	-3.300
Totale	96.800	100.100	-3.300

Trattasi di risconto pluriennale legato alla concessione di contributo conto impianti del valore originario di euro 110.000, imputato all'esercizio in base ad un coefficiente del 3%, pari al coefficiente di ammortamento rappresentativo della vita utile dell'immobile al cui acquisto il contributo era destinato.

4.5.c) FONDI RISCHIE ED ONERI

Fondi rischi ed oneri	Quiescenza	Imposte	Altri	Totali
31/12/2021	-	-	-	-
Incremento per accantonamento dell'esercizio			4.000	4.000
Decremento per utilizzo dell'esercizio				
Altre movimentazioni				
31/12/2022	-	-	4.000	4.000

Trattasi di accantonamento per spese legali.

4.5.d) TFR

TFR	Importo
31/12/2021	184.916
Accantonamento dell'esercizio	38.462
Decrementi	-23.175
31/12/2022	200.203

4.6) MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - (punto 8 - MOD. C – DM 05/03/2020)

31/12/2022	31/12/2021	variazione
611.922	784.897	-172.975

Patrimonio netto	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022	Tipo di vincolo
I - Fondo di dotazione dell'ente	52.000			52.000	C
II - Patrimonio vincolato					
1) Riserve statutarie					A
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali					A, B
3) Riserve vincolate destinate da terzi					A, B
III - Patrimonio libero					
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	16.954	-61.229	-2	-44.273	A
2) Altre riserve	777.172		6	777.166	A
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-61.229	-172.971	-61.229	-172.971	A
Totale	784.897			611.922	

Legenda: A = vincolo generico a favore di attività istituzionali; B = vincolo specifico del donatore o dell'organo vincolante; C = vincolato al riconoscimento giuridico

4.7) IMPEGNI DI SPESA - (punto 9 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali che non siano stati ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

4.8) DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE - (punto 10 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano stati ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno e per i quali sia previsto che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

4.9) ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE - (punto 11 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

4.9.a) Risultati prodotti dalle attività svolte

Risultato delle attività	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
1) Attività di interesse generale	-169.291	-56.989	-112.302
2) Attività diverse			
3) Attività di raccolta fondi			
4) Attività finanziarie e patrimoniali	-3.424	-3.984	560
5) Supporto generale			
6) Imposte	-256	-256	0
Totale	-172.971	-61.229	-111.742

Dalla tabella che precede emerge come l'attività caratteristica interessata dalle attività di interesse generale risulti in perdita, essendo i relativi ricavi inferiori ai costi.

Come si evince dalla voci che compongono il rendiconto gestionale, l'attività caratteristica, identificabile con la gestione dei servizi socio-sanitari risulta in perdita per euro -104.080 pari alla differenza dei ricavi ad essa direttamente riconducibili (euro 735.655) e i relativi costi (euro 839.735), perdita mitigata solo parzialmente dal 5xmille e dalle erogazioni liberali, le quali hanno visto una significativa contrazione rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 76.308 ad euro 29.148

La situazione è stata inoltre aggravata dalla necessità di svalutare ulteriormente il valore di alcuni crediti, per un importo pari ad euro 105.183 e di stanziare fondi rischi ed oneri futuri per euro 4.000.

4.9.b) indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Per quanto riguarda elementi di ricavo o di costo aventi entità o incidenza eccezionali, intesi come costi e ricavi che per entità e/o frequenza non tendono a ripetersi nel corso degli anni, si segnala, sul versante dei costi, la svalutazione crediti per euro 105.183.

4.10) NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI - (punto 12 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro e derivano da erogazioni spontanee poste in essere da soggetti che condividono le finalità dell'ente.

4.11) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI / VOLONTARI - (punto 13 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.11.a) Dipendenti

Numero medio dipendenti suddivisi per categoria: il numero medio è di 26 unità.

educatore	15	di cui un coordinatore e un responsabile al funzionamento
oss	2	
asa	2	
maestro di lavoro	4	
addetta pulizie	2	
cuoco	1	

4.11.b) Volontari

Numero medio volontari: 0 (trattasi di volontari che svolgono la loro attività in modo abituale e che sono iscritti nel registro dei volontari di cui al comma 1 art. 17 Dlgs 117/2017).

4.12) COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI DELL'ENTE - (punto 14 - MOD. C - DM 05/03/2020)

Le cariche associative risultano essere gratuite.

4.13) PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE - (punto 15 - MOD. C - DM 05/03/2020)

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

4.14) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE - (punto 16 - MOD. C - DM 05/03/2020)

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata all'ente.

4.15) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI - (punto 23 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Per quanto riguarda il parametro previsto dall'art. 16 del Dlgs 117/2017, in ragione della vigenza del Dlgs 460/97, lo stesso non risulta applicabile al caso di specie. Si evidenzia tuttavia il rispetto del parametro.

5 - PROSPETTI ILLUSTRATIVI

5.1) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI - (punto 22 - MOD. C – DM 05/03/2020)

In coerenza con le previsioni del DM 05/03/2020 ci si è avvalsi della facoltà di non esporre il prospetto in calce al Rendiconto Gestionale – non sono presenti costi o proventi figurativi.

5.2) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - (punto 24 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Relativamente agli adempimenti previsti dall'art. 87 comma 6 del Dlgs. 117/2017 si evidenzia che nel corso dell'anno non si sono svolte occasionali raccolte pubbliche di fondi mediante offerta di beni di modico valore di cui all'art. 79, comma 4, lettera a).

6 - DESTINAZIONE DELL'AVANZO (O COPERTURA DEL DISAVANZO)

6.1) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO GESTIONALE - (punto 17 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 e corrisponde alle scritture contabili.

Il risultato di gestione è in perdita per euro -172.971, si propone il riporto a nuovo.